

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2019, il giorno dieci Luglio, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.126 - I.P. 2169/2019 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/3/2019

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Sala Bolognese. Procedimento unico avviato ai sensi dell'art. 53, L.R. n. 24/2017, a seguito dell'istanza presentata dalla Soc. P3 Sala Bolognese srl per il rilascio del permesso di costruire ai fini della realizzazione di opere di urbanizzazione extra-comparto relative all'ambito produttivo Tavernelle, Comparto D7.1, comportante modifica alla vigente strumentazione urbanistica comunale. Formulazione del parere di competenza sulla sostenibilità ambientale e territoriale dell'intervento.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Sala Bolognese. Procedimento unico avviato ai sensi dell'art. 53, L.R. n. 24/2017, a seguito dell'istanza presentata dalla Soc. P3 Sala Bolognese srl per il rilascio del permesso di costruire ai fini della realizzazione di opere di urbanizzazione extra-comparto relative all'ambito produttivo Tavernelle, Comparto D7.1, comportante modifica alla vigente strumentazione urbanistica comunale. Formulazione del parere di competenza sulla sostenibilità ambientale e territoriale dell'intervento.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *il parere di competenza sulla sostenibilità ambientale e territoriale dell'intervento proposto dal Comune di Sala Bolognese nell'ambito del procedimento unico* avviato ai sensi dell'art. 53, L.R. n. 24/2017, a seguito dell'istanza presentata dalla Soc. P3 Sala Bolognese srl per il rilascio del permesso di costruire ai fini della realizzazione di opere di urbanizzazione extra-comparto relative all'ambito produttivo Tavernelle, Comparto D7.1, comportante modifica alla vigente strumentazione urbanistica comunale. Detto parere viene espresso sulla base delle considerazioni e motivazioni richiamate in dettaglio nella *Relazione istruttoria*², predisposta dal Servizio Pianificazione del Territorio della Città metropolitana ed allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito indicati:

“In relazione alle competenze della Città metropolitana sulla *conformità urbanistica alla pianificazione sovraordinata nonché in materia di valutazione di compatibilità ambientale*³ sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Acquisita in atti con P.G. n. 41193 del 2.07.2019 - Fasc. 8.2.2/3/2019.

³ L'art. 18, L.R. n. 24/2017, disciplina le procedure in materia di Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani urbanistici, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, nonché alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa. La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, come disposto ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, si esprime in merito alla valutazione ambientale dei piani urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano. Nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53, L.R. n. 24/2017, l'Autorità competente per la valutazione ambientale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici nell'ambito della Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 4, lett. d).

(Valsat) del Progetto in esame, **si ritiene che gli interventi e la proposta di variante urbanistica al PSC e al RUE vigenti del Comune di Sala Bolognese siano in linea generale compatibili con il PTCP, ferma restando l'ottemperanza alle prescrizioni** in materia di vincolo sismico e di valutazione ambientale, specificamente illustrate nei pareri allegati alla Relazione istruttoria e di seguito richiamate sinteticamente:

- *risulta essenziale, ai fini di un corretto dimensionamento dei condotti, della rete fognaria e della vasca di laminazione, il pieno rispetto di tutte le prescrizioni presenti nella Relazione idrologica ed idraulica del 20 febbraio 2019 a firma del Dott. Geologo Valeriano Franchi;*
- *si ritiene necessario adottare l'utilizzo di asfalto fonoassorbente nella rotatoria e nei tratti di nuova realizzazione per la mitigazione dei livelli di rumore;*
- *si ritiene necessario che il rapporto tra superfici di nuova impermeabilizzazione e superfici de-sigillate non peggiori in fase esecutiva e che la rinaturalizzazione che verrà effettuata garantisca il ripristino della permeabilità originale;*
- *si chiede di prevedere nuovi impianti vegetazionali che valorizzino l'intervento anche incrementando il potenziale di assorbimento della Co2;*
- *si chiede di motivare nella Dichiarazione di Sintesi la soluzione progettuale scelta sulla base della minimizzazione del rischio per l'utenza in relazione alle possibili alluvioni”;*

2. dà atto che la *valutazione di compatibilità ambientale*⁴, di competenza della Città metropolitana, viene espressa nei termini suddetti sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Progetto in esame in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune di Sala Bolognese mediante apposita Conferenza di Servizi⁵ ed a seguito dell'acquisizione dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, nonchè sulla base della *proposta di parere motivato resa da ARPAE*

⁴ L'art. 18, L.R. n. 24/2017, disciplina le procedure in materia di Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani urbanistici, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, nonché alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa. La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, come disposto ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, si esprime in merito alla valutazione ambientale dei piani urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano. Nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53, L.R. n. 24/2017, l'Autorità competente per la valutazione ambientale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici nell'ambito della Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 4, lett. d).

⁵ Convocata ai sensi dell'art. 53, comma 3, L.R. n. 24/2017, in forma simultanea e in modalità sincrona, di cui all'art. 14 ter, Legge n. 241/1990.

Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna⁶, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata;

3. formula, altresì, il *parere previsto in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio⁷*, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
4. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Sala Bolognese per la conclusione del procedimento urbanistico in esame, nonché per gli adempimenti previsti riguardo alla informazione sulla decisione finale della valutazione ambientale, di cui all'art. 17, D.Lgs. n. 152/2006;
5. dispone, inoltre, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente, quale adempimento della Città metropolitana previsto a conclusione della valutazione ambientale⁸;
6. dà atto, infine, che la Città metropolitana provvederà, ad avvenuto ricevimento del Piano urbanistico comunale approvato, alla pubblicazione sul proprio sito web della Dichiarazione di sintesi, del Piano di monitoraggio e del Parere motivato, ai sensi dell'art. 18, D.Lgs. n. 152/2016 e s.m.i.⁹

Motivazioni:

La L.R. n. 24/2017 vigente prevede per i Comuni, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e), la possibilità di approvare, nella fase del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUG), gli atti negoziali ed i procedimenti speciali relativi a progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

L'art. 53 della medesima L.R. n. 24/2017 disciplina il "Procedimento unico", che prevede, in particolare, ai sensi del comma 1, lett. b), l'approvazione del progetto definitivo di interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa,

⁶ Documento Prot. n. 103185 del 1.07.2019, acquisito agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 41184 del 2.07.2019. Si richiama l'art. 19, comma 4, L.R. n. 24/2017, secondo cui l'autorità competente per la valutazione ambientale esprime il parere motivato previsto ai sensi dell'art. 15, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006, nel corso del procedimento unico disciplinato dall'art. 53, L.R. n. 24/2017, acquisendo il parere di ARPAE relativo unicamente alla sostenibilità ambientale delle previsioni dello strumento urbanistico in esame.

⁷ P.G. n. 38302 del 18.06.2019. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

⁸ Art. 53, comma 4, lett. d), L.R. n. 24/2017.

⁹ Il Comune, una volta approvata la variante, la relativa Dichiarazione di sintesi e il Piano di monitoraggio, è tenuto a pubblicarli sul proprio sito WEB ed a trasmetterli alla Città metropolitana per l'analoga pubblicazione.

ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

Il Comune di Sala Bolognese ha attivato il procedimento unico, disciplinato ai sensi dell'art. 53, L.R. n. 24/2017, comportante proposta di modifica alla vigente strumentazione urbanistica, a seguito della presentazione in data 21.02.2019, da parte della Ditta P3 Sala Bolognese srl, di istanza per il rilascio del permesso di costruire finalizzato alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra-comparto relative all'ambito produttivo Tavernelle, Comparto D7.1, sito nel territorio comunale di Sala Bolognese.

La realizzazione di dette opere fa parte dell'Accordo di Programma in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi dell'art. 34 del D Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 40 della L.R. n. 20/2000 tra il Comune di Sala Bolognese, il Comune di Calderara di Reno, la Provincia di Bologna ed i soggetti attuatori, in attuazione dell'Accordo Territoriale per lo sviluppo delle aree produttive sovracomunali (APEA) dell'Associazione Terre d'Acqua, approvato con Decreto della Presidente della Provincia di Bologna, P.G. n. 167066/2009 del 5 maggio 2009.

L'intervento proposto, oggetto del procedimento unico avviato dal Comune di Sala Bolognese, prevede la razionalizzazione dell'intersezione a raso tra la S.P.3 "Trasversale di pianura" e la Via Antonio Gramsci nel Comune di Sala Bolognese, attraverso la realizzazione di una rotatoria e di un sottopasso ciclopedonale.

La proposta progettuale in esame comporta modifica alla vigente strumentazione urbanistica comunale (Piano Strutturale Comunale - PSC e Regolamento Urbanistico Edilizio - RUE) di Sala Bolognese, in quanto le aree da destinare alle opere infrastrutturali in progetto sono classificate in parte come "Aree di assetto urbanistico consolidato" ed in parte come "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico".

Come previsto ai sensi della normativa sopra richiamata, il Comune di Sala Bolognese ha comunicato alla Città metropolitana di Bologna e alle Amministrazioni interessate, con nota Prot. n. 2571 del 21.02.2019¹⁰, l'avvio del procedimento unico disciplinato ai sensi dell'art. 53, L.R. n. 24/2017, mediante indizione della Conferenza di Servizi decisoria¹¹, avente ad oggetto l'esame del progetto sopra richiamato, con convocazione della prima

¹⁰ Acquisita agli atti della Città metropolitana con P.G. 11648 del 22.02.2019.

¹¹ Ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. n. 241/1990, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter, L. n. 241/1990.

seduta per il giorno 11.03.2019, ai fini dell'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, rendendo disponibile informaticamente sul sito web del Comune la relativa documentazione tecnica per la preventiva consultazione.

Con successiva comunicazione Prot. n. 3727 del 15.03.2019¹², il Servizio SUAP SUE del Comune di Sala Bolognese ha inviato agli Enti partecipanti alla seduta di Conferenza il Verbale dei lavori appositamente redatto, nel quale si evidenzia la necessità di pervenire all'acquisizione di approfondimenti ed integrazioni documentali, necessarie per la formulazione dei pareri definitivi sul progetto in esame.

Con ultima nota Prot. n. 8043 del 6.06.2019¹³, il Servizio SUAP SUE del Comune medesimo ha trasmesso alla Città metropolitana e ai Soggetti interessati al procedimento la documentazione integrativa completa, relativa ai pareri resi dagli Enti competenti a conclusione del periodo di deposito e pubblicazione degli atti costitutivi del progetto, nonché gli approfondimenti richiesti in sede di Conferenza, provvedendo alla contestuale convocazione della seconda seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 16 luglio 2019, al fine di acquisire i pareri definitivi e gli atti di assenso previsti ai sensi dell'art. 53, L.R. n. 24/2017.

Nell'ambito del procedimento urbanistico in questione, la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio assenso sulla proposta di variante urbanistica, con particolare riferimento alla verifica di compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata, nonché a formulare le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), oltre al parere in materia di vincolo sismico e di verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

In considerazione della suddetta convocazione di Conferenza conclusiva, il Servizio Pianificazione del Territorio della Città metropolitana di Bologna ha esaminato la documentazione costitutiva del progetto in esame, anche in rapporto alle disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed ha predisposto la *Relazione istruttoria*¹⁴, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale vengono espresse le determinazioni richiamate nel dispositivo del presente atto.

¹² Acquisita agli atti con P.G. 16626 del 15.03.2019.

¹³ In atti con P.G. n. 36016 del 7.06.2019.

¹⁴ Registrata in atti con P.G. n. 41193 del 2.07.2019.

Vengono formulate, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat del Piano in esame, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da *ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana AACM* nella *proposta di parere motivato*¹⁵, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Si allega, inoltre, alla Relazione istruttoria il parere espresso in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio¹⁶.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e si dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Sala Bolognese, per la conclusione del procedimento urbanistico in oggetto.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'art. 33¹⁷, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile e Viabilità.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

¹⁵ Registrata in atti con P.G. n. 41184 del 2.07.2019. Ai fini delle valutazioni di compatibilità ambientale previste nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE - AACM, come previsto ai sensi dell'art. 19, comma 4, L.R. n. 24/2017.

¹⁶ P.G. n. 38302 del 18.06.2019.

¹⁷ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito agli atti il parere¹⁸ del Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto. Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1 così costituito:

- Relazione istruttoria (P.G. n. 41193 del 2.07.2019), corredata dalla proposta di parere motivato fornito da ARPAE AACM (P.G. n. 41184 del 2.07.2019) e dal parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 38302 del 18.06.2019).

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

¹⁸Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.